



L'UNITÀ
AUTRICE

NINNI HOLMQVIST

Traduzione
di Margherita Podestà Heir

EDITORE

Fazi

PAGINE

276

PREZZO

18,50 euro



La scrittrice svedese Ninni Holmqvist, 65 anni

CONTRO LA DISTOPIA RESTA SOLO L'AMORE

di **TIZIANA LO PORTO**

S **CONFINATE** e sempre altamente profetiche appaiono le possibilità dell'immaginario distopico che, sulla scia di Margaret Atwood e altri autori prima e dopo di lei, dà forma adesso a un ottimo romanzo firmato dalla svedese Ninni Holmqvist.

Il titolo del libro è *L'Unità*, che è anche il nome della struttura apparentemente idilliaca dove Dorrit Weger, la sua protagonista scrittrice cinquantenne, viene accompagnata per diventare di lì a poco cavia di una serie di test farmacologici e psicologici e poi donare i propri organi, tutti quanti uno dopo l'altro, a una Banca di riserva, fino alla "donazione finale" di polmoni e cuore. Il motivo per cui è stata mandata lì è il suo essere povera, single e senza figli, e dunque sacrificabile ("dispensabile" nel gergo del libro

e della struttura dove viene accolta insieme ad altre donne sopra i cinquanta e uomini sopra i sessanta) a beneficio della più apprezzata e utile categoria dei genitori. Fino a un certo punto della storia, Dorrit si sacrificerebbe pure, bramosa soltanto di trascorrere in santa pace gli ultimi anni che le restano, ma poi arriva l'amore a sparigliare le carte, facendole bramare lunga vita e salvezza.

Il romanzo echeggia di cinema (*The Lobster* di Yorgos Lanthimos è sicuramente capofila di una moltitudine di film e serie tv evocati dalla storia) e di classici della letteratura, mantenendo comunque una sua autonomia e originalità negli scorci di grazia e intelligenza che si intravedono nei dialoghi e nelle descrizioni di interni e paesaggi, densi di colori e intrisi di odori, incluso un giardino che è una riproduzione quasi perfetta, anche se più piccola e decisamente più inquietante, del giardino di Monet a Giverny.

Uscito in Svezia nel 2006, *L'Unità* è già stato tradotto in una decina di paesi e opzionato per diventare una serie.

In una struttura idilliaca, i poveri senza figli attendono il prelievo degli organi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

